



UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE

REGOLAMENTO DI DESTINAZIONE AD OPERE DI TUTELA AMBIENTALE DEI FONDI DERIVANTI DAI VERSAMENTI PER I TITOLI PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI

Torre Pellice, gennaio 2023

IL SERVIZIO TECNICO
DELL'UNIONE MONTANA

*Allegato alla deliberazione consiliare
n. ___ del _____.*

PREMESSA

In relazione a quanto previsto all'art. 2 della L.R. n. 7/2014 "Modifiche alla legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 e s.m.i. per l'utilizzazione delle risorse finanziarie derivanti dai versamenti per i titoli per la raccolta dei funghi epigei spontanei", si pone la necessità di individuare gli interventi che è possibile eseguire e le contribuzioni relative.

Come chiaramente indicato dall'attuale normativa, le somme introitate devono essere utilizzate per la tutela e la salvaguardia del territorio e, in particolare, sono destinate alle seguenti finalità:

- a) alla sistemazione e manutenzione delle aree boscate e alla segnalazione della loro sentieristica pedonale;
- b) agli interventi necessari alla cura e alla buona tenuta del fondo effettuati dai proprietari, dai possessori o dai conduttori di fondi boschivi;
- c) alla promozione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto delle specie fungine;
- d) all'espletamento delle attività dei cittadini che si rendono disponibili ad assolvere le funzioni di guardia ecologica volontaria;
- e) alla gestione amministrativa della L.R. n. 24/2007.

Alla luce di quanto sopra, si è ritenuto di indirizzare l'uso dei fondi sulle seguenti attività:

1. Interventi di miglioramento forestale su proprietà comunali
2. Lavori di miglioramento della rete sentieristica ed escursionistica
3. Interventi di miglioramento forestale su proprietà private
4. Attività di promozione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto delle specie fungine
5. Sostegno all'attività di vigilanza delle guardie ecologiche volontarie

Nello specifico, particolare rilievo si ritiene di dare alle attività di miglioramento forestale, compresi i tagli a carattere fitosanitario, sulla base del presupposto che una buona gestione forestale, condotta secondo i principi della selvicoltura sostenibile, sia elemento fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio ecosistemico, equilibrio in cui la componente micologica è assolutamente fondamentale e costituisce un notevole arricchimento rispetto alla biodiversità. Tenuto dunque conto delle finalità sancite dalla normativa si ritiene che interventi a favore di una buona gestione forestale, basati sulla sostenibilità e sull'incremento della biodiversità, siano da considerare prioritari.

Parimenti si ritiene che sia altresì importante il proseguire le azioni già intraprese nel settore del miglioramento della rete sentieristica, e del sostegno alle attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi svolti dalle squadre AIB, nonché le azioni svolte dalle associazioni volontarie che si occupano della valorizzazione dell'ambiente montano.

Infine, alcuni fondi potranno essere utilmente finalizzati per la divulgazione della cultura micologica, in un'ottica di educazione ambientale e sanitaria, oltre che per la promozione del territorio, e per il sostegno all'espletamento delle funzioni di vigilanza delle guardie ecologiche volontarie (G.E.V.).

I fondi inoltre potranno essere destinati sia per azioni dirette proprie dell'Unione Montana, sia erogati, su domanda specifica, a Comuni appartenenti all'Unione Montana del Pinerolese, associazioni di volontariato e proprietari ed enti privati.

La Giunta dell'Unione provvederà all'inizio di ogni anno alla ripartizione, tra le varie tipologie di intervento in precedenza descritte, delle risorse disponibili a seguito dei versamenti incassati e delle economie dell'annualità precedente.

INTERVENTI FINANZIABILI, SOGGETTI AMMESSI E ISTRUTTORIA

1) Interventi di miglioramento forestale su proprietà comunali

Soggetti ammessi

Possono beneficiare del contributo i Comuni appartenenti all'Unione Montana.

Interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili sono i seguenti: sfolli, diradamenti, conversioni a fustaia, tagli fitosanitari per l'eliminazione di insetti e patogeni. Sono ammessi a finanziamento tutti gli oneri necessari per la completa esecuzione dei lavori, dal taglio sino all'esbosco e trasporto a carico autocarro del legname di risulta eventualmente disponibile.

Sono altresì ammesse le spese per la consulenza tecnica (redazione della documentazione tecnica, direzione lavori, dichiarazione di regolare esecuzione) da parte di un libero professionista abilitato, nella misura massima del 10% sull'importo dei lavori ammessi a contributo.

Il materiale legnoso esboscato risulterà a disposizione dei Comuni che decideranno in merito alla sua valorizzazione (uso interno, cessione a utenti di uso civico, vendita a ditte).

L'intervento dell'Unione Montana non può essere richiesto né concesso per maggiori spese rese necessarie in fase di esecuzione delle opere.

La concessione del beneficio è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Non sono ammessi interventi su superfici boscate oggetto di finanziamento nell'annualità precedente.

I lavori oggetto del contributo dovranno essere eseguiti entro il **31 luglio dell'anno successivo, pena decadenza del contributo**. Potranno essere concesse proroghe esclusivamente per sopraggiunte ed impreviste cause ostative alla conclusione dei lavori nei termini previsti.

Istruttoria

La Giunta annualmente, tenuto conto delle risorse disponibili, delibera il piano di riparto delle stesse e stabilisce l'importo assegnabile a ciascun Comune.

A seguire l'Ufficio tecnico predispone la modulistica per la richiesta da parte dei Comuni interessati dell'utilizzo dei fondi per l'esecuzione di lavori di miglioramento forestale e pubblica sul sito web dell'ente le informazioni e le tempistiche per la presentazione delle istanze.

Chiusi i termini per la presentazione delle istanze, l'Ufficio tecnico avvia la fase di istruttoria delle domande pervenute, atta ad individuare le istanze ammissibili da un punto di vista formale. A tale scopo l'Unione Montana si riserva la facoltà di effettuare controlli in loco e sulle dichiarazioni ed in relazione alle caratteristiche dell'intervento, all'onerosità ed alla rilevanza delle opere.

Conclusa l'istruttoria formale, la Giunta provvede ad approvare l'elenco delle assegnazioni per l'anno in corso. In caso di disponibilità del fondo inferiore all'entità dei contributi richiesti, gli stessi potranno essere ridotti rispetto alle richieste, potendo prevedere una eventuale compartecipazione dei richiedenti.

Nessun intervento potrà essere deliberato dalla Giunta a favore di soggetti ed iniziative che, secondo l'istruttoria, sono risultati privi dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme regolamentari. La Giunta, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione potrà richiedere al settore competente ulteriori approfondimenti e verifiche. Sono esclusi, comunque, dai beneficiari i soggetti che risultino debitori o comunque inadempienti nei confronti dell'Unione.

Dopo la conclusione dei lavori, i beneficiari richiedono l'erogazione a saldo dei fondi spettanti, presentando apposita documentazione comprovante l'avvenuto intervento e la spesa sostenuta, comprensiva di certificato di regolare esecuzione degli interventi finanziati redatto da specifico professionista. In caso di

spesa inferiore al preventivo o all'importo della sovvenzione concessa, quest'ultima viene ridotta in proporzione.

2) Lavori di miglioramento della rete sentieristica ed escursionistica

Soggetti ammessi

Possono beneficiare del contributo le Associazioni di volontariato che esercitano prevalentemente la loro attività a beneficio del territorio e dei residenti dell'Unione Montana.

Interventi finanziabili

I contributi possono riguardare interventi per la manutenzione e la segnalazione, secondo la normativa regionale in materia, dei sentieri a maggiore vocazione ambientale/turistica, nonché per la realizzazione di piccole opere di miglioramento ambientale, come di seguito indicato:

- A) Contributi per la manutenzione ordinaria e la pulizia da arbusti infestanti, piante stroncate da avversità atmosferiche, rami secchi, foglie, ecc. **nella misura massima di € 500,00/Km;**
- B) Contributi per la manutenzione straordinaria (ripristino tracciati, installazione/sostituzione segnaletica, sistemazione fondo, recupero muretti, ecc.) **nella misura massima di € 900,00/Km.**
- C) Contributi per la realizzazione di piccole opere di miglioramento ambientale (ripristino di fontane, realizzazione ponticelli, ecc.) **per un importo massimo di € 1.000,00 per intervento.**

L'intervento dell'Unione Montana non può essere richiesto né concesso per maggiori spese rese necessarie in fase di esecuzione delle opere.

La concessione del beneficio è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Sullo stesso tratto di sentiero non possono essere richiesti contemporaneamente i contributi di cui alle lettere A) e B). Non sono ammessi interventi su tratti di sentiero oggetto di finanziamento nell'annualità precedente.

I lavori oggetto del contributo dovranno essere eseguiti entro il **31 luglio dell'anno successivo pena decadenza del contributo**. Potranno essere concesse proroghe esclusivamente per sopraggiunte ed impreviste cause ostative alla conclusione dei lavori nei termini previsti.

Istruttoria

La Giunta annualmente, tenuto conto delle risorse disponibili, delibera il piano di riparto delle stesse e stabilisce l'importo assegnabile a ciascuna Associazione.

A seguire l'Ufficio tecnico predispone la modulistica per la richiesta da parte delle Associazioni interessate dell'utilizzo dei fondi per l'esecuzione di lavori di miglioramento della rete sentieristica ed escursionistica e pubblica sul sito web dell'ente l'Avviso di bando, la modulistica e le tempistiche per la presentazione delle istanze.

Chiusi i termini per la presentazione delle istanze, l'Ufficio tecnico avvia la fase di istruttoria delle domande pervenute, atta ad individuare le istanze ammissibili da un punto di vista formale. A tale scopo l'Unione Montana si riserva la facoltà di effettuare controlli in loco e sulle dichiarazioni ed in relazione alle caratteristiche dell'intervento, all'onerosità ed alla rilevanza delle opere.

Conclusa l'istruttoria formale, la Giunta provvede ad approvare l'elenco delle assegnazioni per l'anno in corso. In caso di disponibilità del fondo inferiore all'entità dei contributi richiesti, gli stessi potranno essere limitati ad un massimale o essere assegnati in base a criteri di selezione stabiliti dalla Giunta.

Nessun intervento potrà essere deliberato dalla Giunta a favore di soggetti ed iniziative che, secondo l'istruttoria, sono risultati privi dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme regolamentari. La Giunta, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione, potrà richiedere al settore competente ulteriori approfondimenti e verifiche. Sono esclusi, comunque, dai beneficiari i soggetti che risultino debitori o comunque inadempienti nei confronti dell'Unione.

Dopo la conclusione dei lavori, i beneficiari richiedono l'erogazione a saldo dei fondi spettanti, presentando apposita documentazione comprovante l'avvenuto intervento e la spesa sostenuta, comprensiva di adeguata documentazione fotografica comprovante lo stato dei luoghi ante e post-intervento. In caso di spesa inferiore al preventivo o all'importo della sovvenzione concessa, quest'ultima viene ridotta in proporzione.

3) Interventi di miglioramento forestale su proprietà private

Soggetti ammessi

Possono beneficiare del contributo i proprietari privati di superfici boschive nei Comuni dell'Unione Montana, come soggetti singoli (persone fisiche o giuridiche di diritto privato) o in forma associata (consorzi di proprietari, convenzioni, associazioni tra privati, ecc.). Al fine di aumentare la superficie degli interventi, due o più soggetti privati possono presentare un'unica domanda in forma aggregata che comprenda particelle catastali confinanti.

Interventi finanziabili

Sono ammessi gli interventi di sistemazione e manutenzione delle aree boschive di proprietà privata che si presentano in condizioni critiche dal punto di vista selvicolturale e del loro ruolo sulla stabilità dei versanti: cedui invecchiati, cedui e fustaie con necessità di cure colturali, boschi danneggiati da incendi, avversità atmosferiche, attacchi di patogeni o con presenza di specie esotiche invadenti.

Nello specifico gli interventi finanziabili sono:

- **Interventi di miglioramento forestale**, consistenti in diradamenti e tagli intercalari di cedui e giovani fustaie o perticaie, tagli di avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati e di boschi a governo misto;
- **Interventi di ripristino di aree percorse dal fuoco**, consistenti nel taglio degli alberi bruciati, riceppatura dei polloni danneggiati dal fuoco e rinfoltimento con piantine forestali autoctone;
- **Interventi di ripristino di aree danneggiate da eventi atmosferici**, consistenti nel taglio della vegetazione arborea danneggiata e rinfoltimenti con piantine forestali autoctone;
- **Tagli fitosanitari** per l'eliminazione di insetti e di patogeni;
- **Eliminazione di nidi di processionaria.**

Non saranno prese in considerazione aree di superficie superiore a 5.000 mq, al netto di tare quali radure, strade, costruzioni, ecc.

L'area interessata dagli interventi deve essere percorribile in maniera libera e gratuita e, quindi, non deve essere recintata né palinata con tabelle o cartelli di divieto di accesso.

Tutti gli interventi nelle tipologie sopra riportate, per essere ammessi a finanziamento devono risultare a valore di macchiatico negativo.

Non sono ammessi interventi che non rientrano tra quelli indicati in precedenza ed in particolare: la semplice eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva del sottobosco e/o di rami e piante secche, i tagli con finalità produttiva (ad esempio le ceduzioni, i tagli di rinnovazione nelle fustaie coetanee e i tagli di maturità nei boschi a governo misto), i rimboschimenti, le pulizie degli alvei, gli interventi costituenti lavori di giardinaggio e, in generale, quelli proposti su aree chiuse costituenti pertinenze di fabbricati.

Sono altresì ammesse le spese per la consulenza tecnica (redazione della documentazione tecnica, direzione lavori, dichiarazione di regolare esecuzione) da parte di un libero professionista abilitato, nella misura massima del 10% sull'importo dei lavori ammessi a contributo.

L'intervento dell'Unione Montana non può essere richiesto né concesso per maggiori spese rese necessarie in fase di esecuzione delle opere.

La concessione del beneficio è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo

esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Non sono ammessi interventi su superfici boscate oggetto di finanziamento nell'annualità precedente.

I lavori oggetto del contributo dovranno essere eseguiti entro il **31 luglio dell'anno successivo pena decadenza del contributo**. Potranno essere concesse proroghe esclusivamente per sopraggiunte ed impreviste cause ostative alla conclusione dei lavori nei termini previsti.

Istruttoria

La Giunta annualmente, tenuto conto delle risorse disponibili, delibera il piano di riparto delle stesse e stabilisce i limiti di importo e di superficie forestale relative agli interventi finanziabili.

A seguire l'Ufficio tecnico predispone la modulistica per la richiesta da parte dei proprietari privati interessati dell'utilizzo dei fondi per l'esecuzione di lavori di miglioramento forestale e pubblica sul sito web dell'ente l'Avviso di bando, la modulistica e le tempistiche per la presentazione delle istanze.

Chiusi i termini per la presentazione delle istanze, l'Ufficio tecnico avvia la fase di istruttoria delle domande pervenute, atta ad individuare le istanze ammissibili da un punto di vista formale. A tale scopo l'Unione Montana si riserva la facoltà di effettuare controlli in loco e sulle dichiarazioni ed in relazione alle caratteristiche dell'intervento, all'onerosità ed alla rilevanza delle opere.

Conclusa l'istruttoria formale, la Giunta provvede ad approvare l'elenco delle assegnazioni per l'anno in corso. In presenza di un numero di richieste superiore alla disponibilità del fondo, gli interventi saranno assegnati in base alla data di ricevimento delle richieste, fatte salve eventuali decisioni della Giunta dell'Unione in merito alla riduzione dei massimali di contributo ammessi. In ogni caso verrà data priorità al finanziamento delle richieste presentate da soggetti che non hanno ricevuto contributi negli anni precedenti.

Nessun intervento potrà essere deliberato dalla Giunta a favore di soggetti ed iniziative che, secondo l'istruttoria, sono risultati privi dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme regolamentari. La Giunta, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione, potrà richiedere al settore competente ulteriori approfondimenti e verifiche. Sono esclusi, comunque, dai beneficiari i soggetti che risultino debitori o comunque inadempienti nei confronti dell'Unione.

Dopo la conclusione dei lavori, i beneficiari richiedono l'erogazione a saldo dei fondi spettanti, presentando apposita documentazione comprovante l'avvenuto intervento e la spesa sostenuta, comprensiva di certificato di regolare esecuzione degli interventi finanziati redatto da specifico professionista. In caso di spesa inferiore al preventivo o all'importo della sovvenzione concessa, quest'ultima viene ridotta in proporzione.

4) Attività di promozione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto delle specie fungine

L'Unione Montana svolgerà iniziative di divulgazione e promozione quali: organizzazione di corsi micologici, pubblicazione di materiale informativo e/o scientifico, promozione della produzione fungina del territorio dell'Unione.

5) Sostegno all'attività di vigilanza delle guardie ecologiche volontarie

Saranno finanziati interventi su progetti specifici e mirati a richiesta dell'Amministrazione dell'Unione Montana, realizzati dalle guardie ecologiche volontarie (G.E.V.).